



**CONSOLATO GENERALI D'ITALIA CANTON**

**DOMANDA DI RILASCIO DEL PASSAPORTO A MINORENNE  
E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**

*(ai sensi degli artt. 46 e 47 e con le avvertenze di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 13 del d.lgs n. 196/2003)*

Dati del minore

Cognome e nome: .....  
Nato a: .....il: .....  
Residente in (indirizzo completo): .....  
Citta': .....CAP.....  
Statura: ..... Colore occhi: .....  
Email: \_\_\_\_\_

Dati del/i richiedente/i e atto di assenso

Il sottoscritto: .....  
Luogo e data di nascita: .....  
La sottoscritta: .....  
Luogo e data di nascita: .....

Chiede/ono, a nome del minore suindicato, il rilascio del passaporto valido per tutti i paesi i cui governi sono riconosciuti dal governo italiano e dichiara/no che il minore:

- E' cittadino italiano
- Non ha pendenze penali
- Non ha figli

Da/danno inoltre il proprio assenso, quale/i genitore/i esercente/i la responsabilità genitoriale o potestà tutoria, passaporto al proprio/a figlio/a minore suindicato\*.

Firma del padre ..... Firma della madre .....  
.....  
Data ..... Data .....

**SPAZIO  
RISERVATO  
ALL'UFFICIO**



Foto

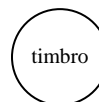
Firma del genitore

(o di chi ne esercita la patria potestà')

.....

Si attesta che la foto di cui sopra corrisponde alle sembianze del minore.

Canton, .....



timbro

Il funzionario incaricato

.....

**SPAZIO  
RISERVATO ALL'UFFICIO**

Passaporto n. ....  
Rilasciato il: .....

Con scadenza: .....

Passaporto ritirato il: .....  
Firma estesa per ricevuta

Note:

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto sopra scritto risponde a verità e di essere a conoscenza che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci sono previste le sanzioni, anche penali, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

---

**Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati personali riguardante le pratiche di cittadinanza / i servizi consolari, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679**

**Firma:.....**

**Firma:.....**

---

Art. 3

Non possono ottenere il passaporto:

- a) coloro che, essendo a norma di legge sottoposti alla responsabilità genitoriale o alla potestà tutoria, siano privi dell'assenso della persona che la esercita e, nel caso di affidamento a persona diversa, dell'assenso anche di questa; o, in difetto, dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- b) coloro nei confronti dei quali sia stata emessa l'inibitoria prevista dall'articolo 3-bis;
- c) LETTERA ABROGATA DAL D. LGS. 28 LUGLIO 1989, N. 271.
- d) coloro che debbano espiare una pena restrittiva della libertà personale o soddisfare una multa o ammenda, salvo per questi ultimi il nulla osta dell'autorità che deve curare l'esecuzione della sentenza, sempreché la multa o l'ammenda non siano già state convertite in pena restrittiva della libertà personale, o la loro conversione non importi una pena superiore a mesi 1 di reclusione o 2 di arresto;
- e) coloro che siano sottoposti ad una misura di sicurezza detentiva ovvero ad una misura di prevenzione prevista dagli articoli 3 e seguenti della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- f) LETTERA ABROGATA DALLA L. 15 MAGGIO 1997, N. 127.
- g) coloro che, essendo residenti all'estero e richiedendo il passaporto dopo il 1° gennaio dell'anno in cui compiono il 20° anno di età, non abbiano regolarizzato la loro posizione in rapporto all'obbligo del servizio militare.

Art. 3-bis

1. Il giudice, nel rispetto del principio di proporzionalità e avuto riguardo alla normativa dell'Unione europea e internazionale sulla cooperazione giudiziaria in tema di responsabilità genitoriale, obbligazioni alimentari e sottrazione internazionale di minori, può inibire il rilascio del passaporto al genitore avente prole minore, quando vi è concreto e attuale pericolo che a causa del trasferimento all'estero questo possa sottrarsi all'adempimento dei suoi obblighi verso i figli. Il giudice stabilisce la durata dell'inibitoria, che non può superare due anni.

2. La domanda di inibitoria si propone con ricorso al tribunale ordinario del luogo in cui il minore ha la residenza abituale. Quando è pendente tra le stesse parti uno dei procedimenti di cui all'articolo 473-bis del codice di procedura civile, la domanda si propone al giudice che procede. Se il minore è residente all'estero, la domanda si propone al tribunale del luogo di ultima residenza in Italia o al tribunale nel cui circondario si trova il suo comune di iscrizione AIRE.

3. Il ricorso può essere proposto dal pubblico ministero o dall'altro genitore o da colui che esercita la responsabilità genitoriale. Il giudice, sentite le parti, procede in camera di consiglio ai sensi degli articoli 737 e seguenti del codice di procedura civile e con il provvedimento che definisce il giudizio provvede sulle spese del procedimento. Copia del provvedimento che inibisce il rilascio del passaporto è trasmessa, a cura della cancelleria, al comune di residenza dell'interessato e alla questura o alla rappresentanza diplomatica o consolare competente al rilascio del passaporto. Se il genitore destinatario del provvedimento o il minore sono residenti all'estero, la copia del provvedimento che inibisce il rilascio del passaporto è trasmessa anche alla questura nel cui territorio di competenza ha sede il tribunale di cui al comma 2